



CITTA' DI FINALE LIGURE

(PROVINCIA DI SAVONA)

DIRIGENZA AREA 4
SUE

ORDINANZA N. 332

OGGETTO: Ordinanza di rimessa in pristino relativa all'installazione di due container, ricostruzione di tettoia/magazzino condonato, realizzazione di muretto in blocchi di mattoni refrattari, pavimentazione con stabilizzato, pannelli metallici su recinzione di confine, generale cambio d'uso dell'area da boschiva a deposito – N.C.T. F. 5 m.le 134, 140 – Loc. Cornei

IL DIRIGENTE

VISTI gli esiti del sopralluogo effettuato il giorno 03.10.2019 alle ore 11.00 circa dal personale dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata, unitamente al personale della Stazione Carabinieri Forestali di Calice Ligure, presso i terreni distinti al Catasto al F. 5 P.IIa 134, 140 – Loc. Cornei, di proprietà della Soc. GEO TECNA S.R.L. con sede in Piazza G. Verdi 2/d - Finale Ligure (SV) - partita iva: 01425870092, rappresentata dal Sig. CHIARELLI Alberto, dove è stata riscontrata la realizzazione delle seguenti opere edilizie:

1. Installazione di container-ufficio prefabbricato appoggiato al suolo senza strutture di fondazione, situato presso l'ingresso dell'area recintata (lato sud-est del mappale), aventi dimensioni pari a mt. 3,15 x 2,48 x 2,50 di altezza;
2. Installazione di un secondo container situato sull'angolo nord est del mappale 140, appoggiato al terreno senza opere di fondazione, di dimensioni pari a mt. 6,00 x 2,40 x 2,60 di altezza.
3. Manufatto costituito in un'ampia tettoia, per la quale (con destinazione magazzino) è stata ottenuta concessione in sanatoria n. 562 – posizione 254 del 12/06/2006 (Condono Edilizio), riconducibile al mappale 134. **La concessione in sanatoria è ad oggi tuttavia decaduta per:**
 - o mancata ottemperanza delle prescrizioni impartite dalla allora Commissione Locale per il Paesaggio nel parere espresso 29.07.1998 del seguente tenore: *“che il manufatto venga uniformato e tinteggiato in colore sabbia il tamponamento perimetrale”*. **L'efficacia della concessione era subordinata alla realizzazione delle modifiche imposte dalla C.E.I. , entro il termine di tre anni dalla data di rilascio della concessione in sanatoria, previa acquisizione da parte del titolare , delle autorizzazioni necessarie.** Da allora, alcuna istanza è stata presentata, nè sotto l'aspetto urbanistico, che paesaggistico ambientale.
 - o sostituzione e ampliamento del manufatto originario oggetto di istanza di

condono edilizio, con diversi materiali e sagoma, senza Titolo Edilizio e Paesaggistico.

4. L'area su cui insistono i manufatti, è stata recintata ed in parte pavimentata con fondo stabilizzato consolidato.
5. Realizzazione di muretto eseguito con con mattoni refrattari al fine di contenere il terreno al piede di un piccolo scoscendimento di materiale terroso.
6. Installazione di rete metallica posta sul confine sono stati addossati dei pannelli metallici di colore grigio.
7. Le opere su specificate, e l'utilizzo in genere della porzione del mappale 140 (quella posta in adiacenza alla viabilità), determinano un cambio d'uso dell'area da boschiva in area di deposito.

VERIFICATO che le opere di cui sopra risultano eseguite in assenza di Permesso di Costruire ed in assenza di Autorizzazione Paesaggistica.

PRESO ATTO che l'area oggetto di intervento ricade in zona:

- Piano di Bacino - suscettività al dissesto Suscettività alta – Pg3B;
- PTCP - Assetto Insediativo - ANI CE;
- PUC - Ambiti Naturalistici n. 14-MONTI;
- Aree Protette provinciali;
- Area SIC (SICIT1323201);
- Vincolo Idrogeologico;

PRESO ATTO che l'area oggetto di intervento risulta altresì:

- Vincolo Paesaggistico Ambientale per effetto di:
 - D.M. n.40 del 24/04/85 Manie ed entroterra finalese;
 - dpgr n. 364/1984 Gorra e San Bernardino;
 - Art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs 42/2004.

PRESO ATTO che al momento del sopralluogo non era in atto alcuna lavorazione e che pertanto non è stata emessa alcuna ordinanza di sospensione dei lavori;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo sanzionatorio ex art. 7 L. 241/90 e ss. mm. ed ii. in data 17/10/2019 prot. 33867, in esito alle verifiche su richiamate;

PRESO ATTO che, in esito alla comunicazione di avvio del procedimento di cui sopra sono pervenute osservazioni in data 04/11/2019 prot. 35342 ed in data 21.11.2019 prot 37080;

CHE le osservazioni di cui sopra non sono state accolte per le motivazioni, contenute in una specifica nota del 03/12/2019 prot. 38164, che si intende richiamata nel presente atto benchè non allegata allo stesso.

VISTO l'art 31 comma 2 del D.P.R. 380/01.

VISTO l'art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.e.i.

ORDINA

alla Società GEO TECNA S.R.L., con sede in Piazza G. Verdi 2/d - Finale Ligure (SV) - partita iva: 01425870092, rappresentata dal Sig. CHIARELLI Alberto, proprietaria degli immobili sopra descritti,

entro 90 giorni dalla data di notifica della presente ingiunzione

la rimessa in pristino delle opere in premessa elencate nei punti da 1 a 7 del presente provvedimento, ricadenti sui i terreni distinti al Catasto al F. 5 P.IIa 134, 140 – Loc. Cornei

INFORMA

- CHE ai sensi dell'art. 31 comma 3 del DPR 380/2001 e s.m.i, se il responsabile dell'abuso non provvede al ripristino della conformità ai titoli rilasciati, il bene, nonché l'area necessaria per eseguire la demolizione come indicata nella planimetria allegata alla presente, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.
- CHE l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari della acquisizione al patrimonio comunale.
- CHE ai sensi dell'art. 31 comma 4 bis del DPR 380/2001 e s.m.i la constatata inottemperanza comporta la sanzione amministrativa pecuniaria pari a €20.000,00.

E D I S P O N E

che la presente ordinanza venga notificata alla persona come identificata nell'allegato sopraccitato

E M A N D A

a chi di dovere di farla eseguire.

Avverso il presente provvedimento l'interessato può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla notifica del presente.

Finale Ligure, 13/12/2019

IL DIRIGENTE
Curatolo Salvatore / ArubaPEC
S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Via Pertica, 29 – Tel. 019.689011 – Fax 019.680135 – Codice Fiscale e Partita IVA: 00318330099
www.comunefinaleligure.it – e-mail: protocollo@comunefinaleligure.it